

## Specifiche del Corso:

• L' Istituto di Terapia Familiare di Firenze, fondato il 14 Dicembre 1981 da Cristina Dobrowolski e Rodolfo de Bernart, ha iniziato un' attività clinica nel Gennaio 1982 ed un' attività didattica nell' Ottobre 1982.

• Lo Staff si è formato con Maurizio Andolfi e Carmine Saccu e ha completato la formazione con Salvador Minuchin e Carl Whitaker.

• L' Istituto è stato riconosciuto dal M.I.U.R. (già M.U.R.S.T.) come Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Familiare e Relazionale il 5 novembre 1994, con Decreto Ministeriale n° 85 del 20/03/1998 e pubblicato sulla G.U. n. 92 del 21/04/1998.

• Successivamente in base all' art. 2, comma 3, Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, i Diplomi di Specializzazione rilasciati sono ritenuti equipollenti ai sensi degli artt. 3 (e 35) della Legge n. 56 del 1989 ai diplomi rilasciati dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitarie.

• La Legge n. 31 del 28 febbraio 2008 – G.U. n. 51 del 29/02/2008- Articolo 24-sexies ha sancito l' Equiparazione del titolo ai fini dell' accesso ai concorsi presso il Servizio Sanitario Nazionale e vigilanza sull' Ordine nazionale degli Psicologi. I titoli di Specializzazione rilasciati ai sensi dell' articolo 3 della Legge n. 56 del 18 febbraio 1989 e il riconoscimento di cui al comma 1 dell' articolo 35 della medesima Legge, e successive modificazioni, sono validi quale requisito per l' ammissione ai concorsi per i posti organici presso il Servizio Sanitario Nazionale, di cui all' articolo 2, comma 3, della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, e successive modificazioni, fermi restando gli altri requisiti previsti.

• La Scuola è guidata dal Comitato Scientifico composto dal Prof. Rodolfo de Bernart, Direttore e Legale rappresentante e dalla D.ssa Cristina Dobrowolski, Direttore della Didattica e si avvale della consulenza del Prof. Maurizio Ferrara quale Docente Universitario Garante. E' inoltre coadiuvato da un Consiglio dei Docenti composto dai membri anziani dello Staff Didattico. Collaborano con la Scuola Docenti Interni, Docenti Esterni, Docenti in formazione e Tutors, Docenti Italiani e Stranieri per i Seminari.

### QUOTE D'ISCRIZIONE PER L'ANNO 2018:

(esenti IVA ai sensi art. 10, n. 18 del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni.)

- Colloquio di ammissione gratuito (previo invio per mail della scheda di richiesta di formazione ed appuntamento telefonico)
- Euro 270,00 quale iscrizione annuale all' ITF Firenze.

### CORSO DI SPECIALIZZAZIONE:

- Euro 4000,00 per ciascun anno (pagabili in 10 rate di € 400,00)

### ATTENZIONE

*I costi indicati sono validi per l'anno di riferimento, potranno pertanto subire aumenti determinati dall' inflazione, che saranno comunque calcolati in base all' indice ISTAT*

Le immagini e i testi di questa brochure sono di proprietà dell'ITFF e sono pertanto protetti da Copyright. Ne è vietato l'utilizzo per qualsiasi fine.

Istituto di Terapia Familiare di Firenze  
[www.itff.it](http://www.itff.it)

Via Masaccio 175, 50132, FIRENZE



Informazioni / Appuntamenti / Iscrizioni  
La segreteria è aperta  
dal lunedì al venerdì 10:00 - 16:00  
**Maria Alberta Bianchi** [marialbertab@itff.it](mailto:marialbertab@itff.it)  
Tel. 055 577280 - Fax: 055 5002254  
E-mail Direzione  
**Rodolfo de Bernart** [itff@itff.it](mailto:itff@itff.it)  
posta certificata: [itff@pec.it](mailto:itff@pec.it)



# CORSO

## PROGRAMMA



Istituto di Terapia Familiare di Firenze

## CORSO di SPECIALIZZAZIONE in PSICOTERAPIA FAMILIARE e RELAZIONALE

### Quadriennio 2018/19/20/21



### 1° anno (500 ore)

• Obiettivi del 1° anno sono: la conoscenza del funzionamento e dell'evoluzione della famiglia "normale"; lo studio delle dinamiche familiari durante le fasi del ciclo vitale; la comprensione della trasmissione transgenerazionale dei modelli relazionali familiari; l' apprendimento dei principi fondamentali dell'osservazione in chiave relazionale delle dinamiche interpersonali della famiglia; la conoscenza delle teorie e delle tecniche della dinamica di gruppo; l' apprendimento dei principi fondamentali della Teoria e della Pragmatica della Comunicazione umana; l' apprendimento di tecniche per la conduzione del colloquio diagnostico psicoterapico con individuo, coppia e famiglia.

### 2° anno (500 ore)

• Obiettivi del 2° anno sono: la comprensione del processo diagnostico e la capacità di formulare un'ipotesi relazionale che colleghi la funzione del sintomo all'interno del sistema, con le dinamiche intrapsichiche e transgenerazionali; la conoscenza di quadri psicopatologici della coppia e della famiglia con bambini. In questo anno l'allievo diventa inoltre attivo, e intervista la sua prima famiglia con la supervisione diretta del didatta.

### 3° anno (500 ore)

• Obiettivi del 3° anno sono: Conoscenza della teoria generale della psicoterapia e dei diversi modelli psicoterapici; conoscenza della storia e dell'evoluzione della terapia familiare, dei suoi differenti indirizzi (strategico, strutturale, psicoanalitico, simbolico esperienziale), delle scuole ad essi correlate in Italia e all'estero. L'allievo continua inoltre a sperimentarsi nella clinica con supervisione diretta, ed impara ad osservare il sistema terapeutico ed a formulare un progetto, stabilire un contratto, condurre un processo terapeutico. I quadri psicopatologici studiati in questa fase sono quelli correlati con l'adolescenza.

### Totale 4° anno (500 ore)

• Obiettivi del 4° Anno sono: l'acquisizione della capacità di condurre in piena autonomia un processo terapeutico completo attraverso lo studio del Sé del terapeuta, delle sue specifiche modalità nel mettersi in relazione con la famiglia ed il paziente in trattamento, e della sua capacità di modulare la distanza emotiva nella relazione terapeutica.

### TOTALE CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ORE 2000

In conclusione ci sembra importante sottolineare le caratteristiche principali del nostro modello di formazione:

- La conoscenza approfondita della famiglia di origine di ciascun allievo
- L'uso del gruppo di allievi come laboratorio di esperienze relazionali
- Lo studio del non-verbale e dell'immagine come linguaggio di riferimento
- Lo studio della famiglia normale come "base sicura" per il confronto con quella portatrice di patologia
- Lo studio della Psicopatologia da un punto di vista familiare e relazionale
- La supervisione clinica diretta di almeno due processi terapeutici con coppie o famiglie per ciascun allievo
- La supervisione indiretta sull'attività clinica condotta dall'allievo nel suo ambiente di lavoro
- Il confronto con la realtà dei servizi (nel tirocinio) seguito attraverso i "Tutors"
- Il supporto teorico generale e specifico a quanto sopra scritto
- La fornitura di una bibliografia e videografia guidata adeguata a tutto questo.

## CORSO di SPECIALIZZAZIONE in PSICOTERAPIA FAMILIARE e RELAZIONALE

Il Corso di Specializzazione si articola in due bienni per quattro anni e per complessive 2000 ore di frequenza a cui sono ammessi solo i Laureati in Medicina e Psicologia.

Il primo biennio propedeutico è teso a fornire agli allievi una preparazione di base ed una conoscenza approfondita della diagnostica e della psicopatologia relazionale; il secondo, invece, più clinico applicativo, è finalizzato alla comprensione del processo terapeutico nelle sue diverse fasi ed articolazioni ed all'applicazione clinica del modello di terapia familiare e relazionale nelle più comuni patologie e nei differenti contesti.

Ogni anno si compone di cinquecento ore articolate in:

- 160 ore di Modulo Relazionale (Training).
- 40 ore di Modulo Relazionale (Seminari Tematici).
- 140 ore di Modulo Teorico, Parte Specifica (articolate in 5 fine settimana di lezioni frontali (100 ore) condotte da Didatti interni ed esterni + Seminario sul Processo Terapeutico (40 ore) condotto da un Didatta interno).
- 30 ore di esercitazione teorico-pratica.
- 130 ore di Tirocinio obbligatorio. Viene svolto presso strutture pubbliche o riconosciute tali, operanti nell'ambito della salute mentale, convenzionate con l'ITFF. Lo scopo è di consentire all'allievo di confrontare il proprio modello di formazione con le domande articolate dell'utenza e di acquisire esperienza di diagnostica clinica e d'intervento in situazione d'emergenza. Ogni allievo viene affidato per il tirocinio, quando ciò è possibile, ad un Tutor formato presso l'ITFF, operante presso la struttura pubblica.

**METODOLOGIA e TEMPI** I corsi hanno inizio ogni anno, tendenzialmente nel mese di Gennaio. Il Modulo Relazionale (pre-training e training) si articola in incontri quindicinali di otto ore, sempre lo stesso giorno della settimana (Lunedì o Martedì o Mercoledì). Il Modulo Teorico Parte Specifica (CIOR) si tiene solo nel 1° anno, di Sabato una volta al mese per 12 mesi. Il Modulo Teorico Parte Generale (Lezioni teoriche) si svolge in 5 fine settimana (Venerdì e Sabato) tendenzialmente nei mesi di Gennaio, Aprile, Giugno, Settembre e Novembre. I seminari sono di Venerdì e/o di Sabato. Ogni giornata di studio è di 8 ore, orientativamente dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'Istituto dispone di aule con specchio unidirezionale e strumentazione audiovisiva per la supervisione clinica diretta ed indiretta. Gli studenti potranno accedere alla Biblioteca ed alla Videoteca dell'Istituto per le loro necessità di aggiornamento.

**CRITERI di AMMISSIONE** Ai Corsi sono ammessi solo Laureati in Medicina e Chirurgia od in Psicologia iscritti ai rispettivi Albi Professionali (art.3, comma G.1 dell' Ordinanza del MIUR 16/07/2004, G.U. n. 173 del 26/07/2004), secondo modalità di selezione psicoattitudinali deliberate dal Consiglio dei Docenti.

Ogni candidato deve presentare una domanda di ammissione al colloquio corredata dalla copia del certificato di laurea, dell'abilitazione e da un curriculum vitae.

Successivamente al candidato viene comunicato l'appuntamento per il colloquio preliminare diagnostico selettivo della durata di 45 minuti c.a. tenuto dal Direttore della Didattica (ripetuto da un altro didatta nei casi dubbi), e viene valutato il curriculum. Solitamente i colloqui si svolgono da maggio ad ottobre di ogni anno. Il colloquio ha lo scopo di valutare la maturità personale del candidato, la sua predisposizione al lavoro con gruppi e famiglie, la sua preparazione di base e quella specifica nell'ottica relazionale, nonché di evidenziare eventuali rischi personali che possano sconsigliare l'ammissione alla formazione, ovvero, suggerire un'opportuna terapia personale prima di accedere alla formazione stessa o durante la medesima.

La terapia personale effettuata non è un requisito obbligatorio ma è un criterio preferenziale di scelta. Ogni gruppo di Specializzazione è formato da non più di venti allievi e tendenzialmente parte nel mese di gennaio.

**VALUTAZIONE ANNUALE E FINALE** Il Consiglio dei Docenti delibera le modalità degli esami annuali e nomina, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel regolamento d'Istituto, una apposita commissione esaminatrice per ciascun anno di corso.

Agli esami annuali non vengono ammessi gli allievi che, dalle risultanze dei registri di Corso e dal Libretto di Formazione personale, abbiano superato il 20% delle assenze, salvo la possibilità di percorsi integrativi alla fine del quadriennio, concordati annualmente con gli interessati.

In ottemperanza al dettato del MIUR non possono essere ammessi al secondo biennio gli allievi che non abbiano completato il monte ore del tirocinio del primo biennio pari a 260 ore.

Gli esami annuali sono teorico-pratici. La valutazione delle acquisizioni teoriche è relativa sia agli insegnamenti teorici seguiti dall'allievo, sia alla teoria della clinica in indirizzo psicoterapeutico specifico dell'Istituto. La valutazione pratica è relativa alle acquisizioni di una adeguata competenza professionale nell'indirizzo psicoterapeutico specifico dell'Istituto ed al conseguimento di adeguate competenze relative alla conduzione della relazione interpersonale e specificatamente psicoterapeutica.

All'esame conclusivo alla fine del quadriennio non vengono ammessi gli allievi che, dalle risultanze dei registri di Corso e del Libretto di Formazione personale, hanno superato il 20% delle assenze in una o più aree formative.

L'allievo è ammesso alla prova finale dopo aver consegnato una tesi, precedentemente concordata con un relatore secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto, ed un elaborato breve su un seminario.

L'esame finale si svolge nelle ultime tre giornate di lezione del 4° anno. Durante il primo dei tre giorni l'allievo affronterà un "Compito Clinico" consistente in un commento scritto a seguito dell'osservazione di una prima seduta familiare videoregistrata.

Il secondo giorno vedrà la discussione della tesi alla presenza di un Commissario esterno, consistente nell'esposizione argomentata di una terapia familiare conclusa dall'allievo e dalla sua équipe. L'allievo dovrà presentare anche un elaborato breve su un seminario frequentato nel quadriennio.

Il terzo giorno sarà dedicato ad una "restituzione generale" alla presenza della Commissione d'esame interna.

Il voto finale sarà espresso in 90esimi e sarà riportato sul Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Familiare e Relazionale ad indirizzo relazionale sistemico, legittimante l'esercizio dell'attività psicoterapeutica, che sarà rilasciato in un unico originale, firmato dai Responsabili della scuola e registrato su apposito registro.

**DOPO LA SPECIALIZZAZIONE** Dopo il Corso alcuni allievi vengono ammessi alla Supervisione Diretta, che prosegue in gruppi di due con una coppia di supervisori, ciascuno per un ciclo di un anno e mezzo circa (128 ore). I supervisori sono i didatti anziani dell'ITFF. Tuttavia possono essere scelti anche supervisori di altri Istituti della rete AITF, concordando, in questo caso, il programma con il Direttore dell'ITFF. Ogni allievo segue direttamente almeno una famiglia, per un intero processo, con ciascun supervisore ed osserva quella seguita dal collega.

Gli allievi in supervisione hanno la possibilità di seguire alcuni seminari organizzati dall'ITFF. Al termine di ogni ciclo viene richiesto un elaborato scritto o un montaggio video sul processo terapeutico terminato.

Al termine viene rilasciato un attestato di supervisione, firmato dai Direttori dell'ITFF, numerato e registrato in apposito albo.

Gli ex allievi possono sempre, comunque, richiedere consulenze, consultazioni, supervisioni indirette, etc. al servizio clinico dell'ITFF, composto dai didatti anziani e supervisori.

